

ATLETICA

# Messina tricolore nei 400 U23 indoor

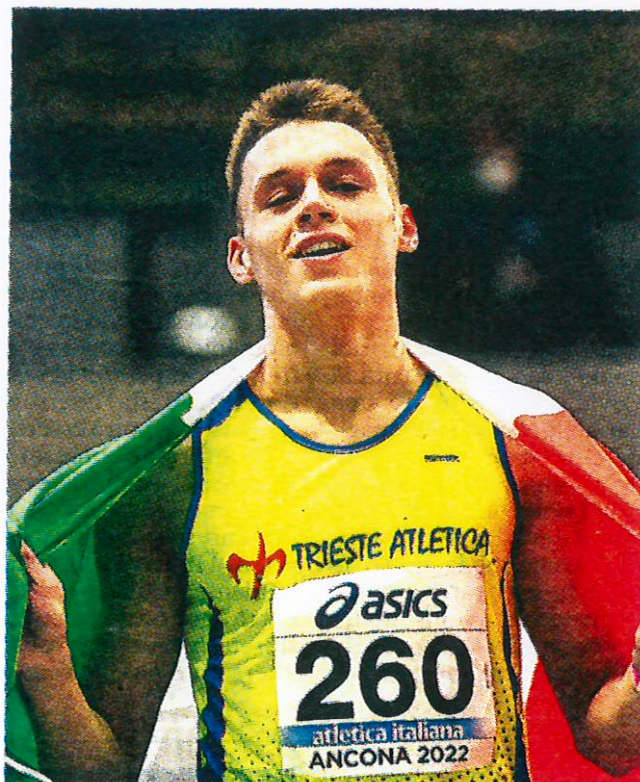
Il diciannovenne triestino stabilisce il record regionale  
I gialloblù terzi tra i club. Ruzza secondo nell'alto promesse

Emanuele Deste / TRIESTE

Una gara capolavoro firmata Paolo Messina. Ai Campionati italiani indoor juniores e promesse, svoltisi ad Ancona, il talento della Trieste Atletica ha stupito tutti conquistando il titolo sui 400m Under 23. Il diciannovenne, allenato da Max Dessardo, ha impressionato centrando il bersaglio grosso con il crono di 47"56, nuovo record regionale assoluto, e mettendosi alle spalle il fenomeno Lorenzo Benati (Fiamme Azzurre, 47"78), dominatore incontrastato delle rassegne giovanili e presente alle Olimpiadi di Tokyo come riserva della staffetta 4x400.

Messina si è presentato nelle Marche dopo aver esordito sulla distanza per la prima volta in carriera il 15 gennaio a Padova con l'incoraggiante tempo di 48"95. Ma ad Ancona il portacolori gialloblù si è letteralmente superato, dominando prima la batteria corsa con autorità in 48"26 e poi confezionando la prova perfetta nell'atto conclusivo. Messina, partito in corsia esterna, una volta alla corda si è messo in caccia del lombardo Rossi, autore di un primo giro folle in 22"06, per poi superarlo negli ultimi 50m resistendo al ritorno di Benati.

Ma in casa Trieste Atletica si è potuto festeggiare anche per il terzo posto colto nella classifica di società e per l'argento conquistato dal veneto Francesco Ruz-



Paolo Messina, campione italiano indoor Under 23

za, seguito da Claudio Loganes e trasferitosi per motivi di studio a Trieste tre anni fa, nel salto in alto promesse. Il saltatore, classe 2000, ha eguagliato il proprio personale di 2,10m chiudendo solamente alle spalle dell'argento mondiale juniores Massimiliano Luiu (2,12m). Sono tornati a casa con un po' di rammarico Niccolò Galimi e Michele Brunetti. Il primo, impegnato sugli 800m promesse, ha sfoderato una prestazione coraggiosa che gli ha permesso di sfiorare il podio, chiudendo quarto con il nuovo prima-

to personale di 1'52"41. Brunetti invece è rimasto escluso dalla finale dei 60hs promesse per un solo centesimo dopo aver concluso la fatica in 8"39. È rimasta fuori dalla finale dei 60hs juniores per due centesimi anche Giulia Fanzella (Cus Trieste), nona con il nuovo personale di 9"07. Buono l'ottavo posto dell'altra cussina Giorgia Fabris (3,40m) nell'asta juniores mentre il decatleta Under 23 della Polisportiva Triveneto Lorenzo Modugno ha raccolto il 7° posto nell'alto con 2,02m e il 6° nell'asta con 4,70m. —